

Sul pensionamento di sua Eminenza Ilarion, metropolita di Donetsk e Mariupol'

del metropolita Luka (Kovalenko) di Zaporozh'e e Melitopol'
Orthochristian.com, 7 novembre 2024

Il 24 ottobre, il Santo Sinodo della Chiesa ortodossa russa ha annunciato il ritiro di sua Eminenza il metropolita Ilarion di Donetsk e Mariupol', "considerando il suo stato di salute". Il metropolita Ilarion era in cura in Germania al momento della decisione di metterlo a riposo e di sostituirlo con sua Eminenza il metropolita Vladimir, precedentemente di Vladivostok.

C'è stata confusione a riguardo in Ucraina, poiché la diocesi di Donetsk non è stata formalmente trasferita dalla giurisdizione della Chiesa ortodossa ucraina. Tuttavia, la Chiesa ortodossa ucraina, a sua volta, non è ancora diventata canonicamente autocefala e non può farlo finché i suoi rappresentanti non saranno presenti all'incontro del Sinodo della loro Chiesa madre, il Patriarcato di Mosca.

Naturalmente, la Chiesa ortodossa ucraina è completamente autonoma secondo il suo statuto e si è dichiarata completamente autonoma dal Patriarcato di Mosca dall'inizio della guerra nel 2022. Tuttavia, la regione di Donetsk si è resa parte integrante della Federazione Russa tramite referendum e non ha alcuna comunicazione con l'Ucraina, se non quella di ricevere proiettili e missili dai loro fratelli oltre confine, che hanno causato migliaia di vittime civili nel Donbass e una distruzione incalcolabile.

D'altra parte, il metropolita Luka di Zaporozh'e e Melitopol' ha espresso il suo sostegno al metropolita Ilarion e il suo fermo disaccordo verso tutto il clamore che si è diffuso su Internet contro questa mossa.



il metropolita Ilarion di Donetsk e Mariupol'

Cristo è in mezzo a noi, miei cari lettori!

Con tristezza guardo come gira il volano della discussione sul tema della recente decisione riguardante il metropolita Ilarion. Ed è triste, perché tutte queste inutili invettive e azioni dei "battaglioni" di internet danno gioia al nemico dell'umanità e portano ancora più confusione nella vita della nostra Madre Chiesa. Dopo tutto, se i cristiani non hanno pace tra loro, da dove verrà la pace nella nostra società?

Ho un grande rispetto per vладыка Ilarion, al quale sono molto grato per molte cose. È stato e sarà sempre per me un esempio di buon pastore, che "ha dato la vita per le sue pecore". Il metropolita Ilarion è un uomo a cui Dio ha dato molti talenti. È stato un eccellente amministratore, direttore, costruttore e uomo di preghiera. Come medico secondo la mia istruzione secolare, posso dire che il metropolita di Donetsk è stato un esempio di sopportazione di dolori fisici incredibilmente difficili e, allo stesso tempo, di servizio incessante e adempimento dei suoi doveri.

È anche importante ricordare qui che, indipendentemente da quali siano i meriti di un qualsiasi chierico davanti a Dio, non importa quanto abbia fatto per la Chiesa, la cosa più preziosa per il Signore non sarà la costruzione di chiese e monasteri, né l'apertura di nuove parrocchie, né le ordinazioni, ma un cuore umile e la sopportazione dei dolori, sopportati con gratitudine e amore per Dio. Questo è ciò che il nostro Padre celeste si aspetta da ognuno di noi.

Nell'esprimere il mio sostegno a vладыка Ilarion, gli auguro la forza di portare la croce della sua vita, grazie alla quale potrà entrare nella gioia del Signore e diventare partecipe dell'esaltazione comune delle schiere dei santi di Donetsk, che sono i suoi intercessori e

protettori devoti.

E a noi che parliamo con tanta eccitazione di questa notizia, o che disprezziamo il motivo per cui vladyka Ilarion è stato mandato in pensione, vorrei augurare che abbiamo fede in Dio e nella sua buona Provvidenza; lui sa meglio di noi come determinare al meglio il destino delle persone.

Chiedo a tutti di non ballare al ritmo delle musiche di qualcun altro, di non essere farisei, di non dare ai nostri nemici l'ennesima scusa per deridere la nostra Madre Chiesa e, noi stessi (!), di non lasciarci prendere dall'ira.